

Tariffe giù fino al 63% per rilanciare il mercato

Il Comune approva la riduzione, il lunedì spesso vi sono solo tre banchi. L'assessora: «Ora aspettiamo nuovi ambulanti»

PAVONECAVARESE

Si riducono le tariffe dell'area mercatale. Nell'ottica di incentivare la presenza di nuovi ambulanti, l'amministrazione comunale di Pavone per l'anno 2025 ha previsto la riduzione delle tariffe.

Nella giornata dedicata al mercato, il lunedì, spesso sono presenti solo tre banchi. La riduzione punta, quindi, a continuare ad offrire un servizio ai cittadini. Per gli operatori mercatali con prodotti alimentari la tariffa annuale 2025, per 52 giorni di presenza su una superficie di 45 mq, è passata da 304,20 del 2024 a 117 del 2025 (-62%), allo stesso modo i beni durevoli da 117 del

2024 a 70,20 per il 2025 (-40%). Riduzioni anche per le tariffe giornaliere degli operatori spuntisti. Per il settore alimentare da 8,55 del 2024 si è passati a 3,15 (-63%) e per i beni durevoli da 3,15 a 1,80 (-43%), sempre per una superficie di 45 metri quadrati.

Negli ultimi anni il Canavese è sempre più oggetto di visita da parte di numerosi turisti italiani e stranieri che, attratti dalle bellezze naturali dei luoghi, si spingono anche nei paesi limitrofi rispetto a Ivrea, visitando anche Pavone. In quest'ottica, e per incrementare il turismo e il commercio e continuare ad offrire un servizio alla comunità, l'Amministrazione ha ritenuto

di ridurre le tariffe per permettere una più ampia presenza di ambulanti nel giorno settimanale di mercato.

Proprio come in passato, infatti, il mercato rappresenta per la popolazione un momento di socialità importante, soprattutto per la fascia più anziana dei residenti. Ridurre le tariffe significa, quindi, avere la possibilità di ospitare nuovi banchi e maggiori prodotti. «Siamo soddisfatti – ha spiegato l'assessora al Commercio Graziella Ottino – di essere riusciti a ridurre le tariffe. Il lunedì è un momento importante per gran parte dei residenti, in particolare per gli anziani che hanno modo di uscire in paese in modo autonomo, socializzare

e al tempo stesso fare acquisti. Il nostro obiettivo è anche incrementare il commercio degli esercizi pubblici presenti in paese. Ci auguriamo che possano far richiesta di occupazione del suolo pubblico altri ambulanti oltre a quelli che già ci raggiungono, così da ingrandire il mercato. L'obiettivo del Comune di Pavone è ampliare con nuovi e più numerosi prodotti il mercato settimanale e allo stesso tempo valorizzare gli esercizi commerciali presenti in paese che il giorno di mercato hanno certamente l'opportunità di vedere un maggiore passaggio e quindi anche maggiori probabilità di incontrare nuovi clienti. —

ANA STASIA PATRILLI



Graziella Ottino

Si riducono le tariffe dell'area mercatale. Nell'ottica di incentivare la presenza di nuovi ambulanti, l'amministrazione comunale di Pavone per l'anno 2025 ha previsto la riduzione delle tariffe.

Nella giornata dedicata al mercato, il lunedì, spesso sono presenti solo tre banchi. La riduzione punta, quindi, a continuare ad offrire un servizio ai cittadini. Per gli operatori mercatali con prodotti alimentari la tariffa annuale 2025, per 52 giorni di presenza su una superficie di 45 mq, è passata da 304,20 del 2024 a 117 del 2025 (-62%), allo stesso modo i beni durevoli da 117 del 2024 a 70,20 per il 2025 (-40%). Riduzioni anche per le tariffe giornaliere degli operatori spuntisti. Per il settore alimentare da 8,55 del 2024 si è passati a 3,15 (-63%) e per i beni durevoli da 3,15 a 1,80 (-43%), sempre per una superficie di 45 metri quadrati.

Negli ultimi anni il Canavese è sempre più oggetto di visita da parte di numerosi turisti italiani e stranieri che, attratti dalle bellezze naturali dei luoghi, si spingono anche nei paesi limitrofi rispetto a Ivrea, visitando anche Pavone. In quest'ottica, e per incrementare il turismo e il commercio e continuare ad offrire un servizio alla comunità, l'Amministrazione ha ritenuto di ridurre le tariffe per permettere una più ampia presenza di ambulanti nel giorno settimanale di mercato.

Proprio come in passato, infatti, il mercato rappresenta per la popolazione un momento di socialità importante, soprattutto per la fascia più anziana dei residenti. Ridurre le tariffe significa, quindi, avere la possibilità di ospitare nuovi banchi e maggiori prodotti. «Siamo soddisfatti – ha spiegato l'assessora al Commercio Graziella Ottino – di essere riusciti a ridurre le tariffe. Il lunedì è un momento importante per gran parte dei residenti, in particolare per gli anziani che hanno modo di uscire in paese in modo autonomo, socializzare e al tempo stesso fare acquisti. Il nostro obiettivo è anche incrementare il commercio degli esercizi pubblici presenti in paese. Ci auguriamo che possano far richiesta di occupazione del suolo pubblico altri ambulanti oltre a quelli che già ci raggiungono, così da ingrandire il mercato». L'obiettivo del Comune di Pavone è ampliare con nuovi e più numerosi prodotti il mercato settimanale e allo stesso tempo valorizzare gli esercizi commerciali presenti in paese che il giorno di mercato hanno certamente l'opportunità di vedere un maggiore passaggio e quindi anche maggiori probabilità di incontrare nuovi clienti.